



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

27 DICEMBRE 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

LUNEDÌ 27 DICEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 355 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

**Contagi «a mille»
e 4 nuovi decessi**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

VITTORIA

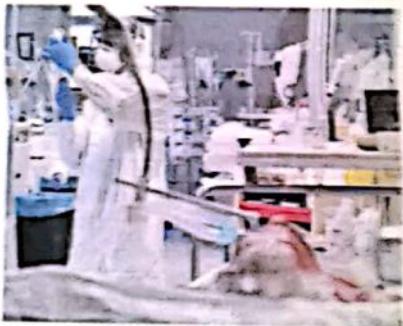
**Ritorno in Consiglio
dopo la tempesta**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

Contagi a mille, e quattro nuovi decessi

Covid. Una donna di Santa Croce e tre uomini di Vittoria, Ispica e Comiso portano il totale dei morti a 383 mentre è schizzato a 1.112 il numero dei casi nell'intera provincia con situazioni complesse a Ragusa e Modica

🚑 I ricoveri in ospedale sono fermi a ventitré. Non decolla la vaccinazione per i bambini



Il primo bollettino covid post natalizio sulla provincia e relativo alle giornate tra sabato e domenica mattina si apre con la notizia di due decessi di persone positive al Covid-19: si tratta di una donna di Santa Croce Camerina, classe 1936, non vaccinata e di un uomo di 81 anni, di Comiso, vaccinato ma con patologie gravi. Questi si aggiungono ad altri 2 registrati del 24: un uomo di Ispica di 83 anni e uno di Vittoria di 74. I contagi a 1.112 casi con le situazioni più difficili a Ragusa e Modica. Ricoveri fermi a 23. Non decolla la campagna vaccinale dei bimbi.

VITTORIA

Torna a riunirsi il civico consesso
sarà ritirata la delibera contestata?

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

Primo Piano

INUMERI

23

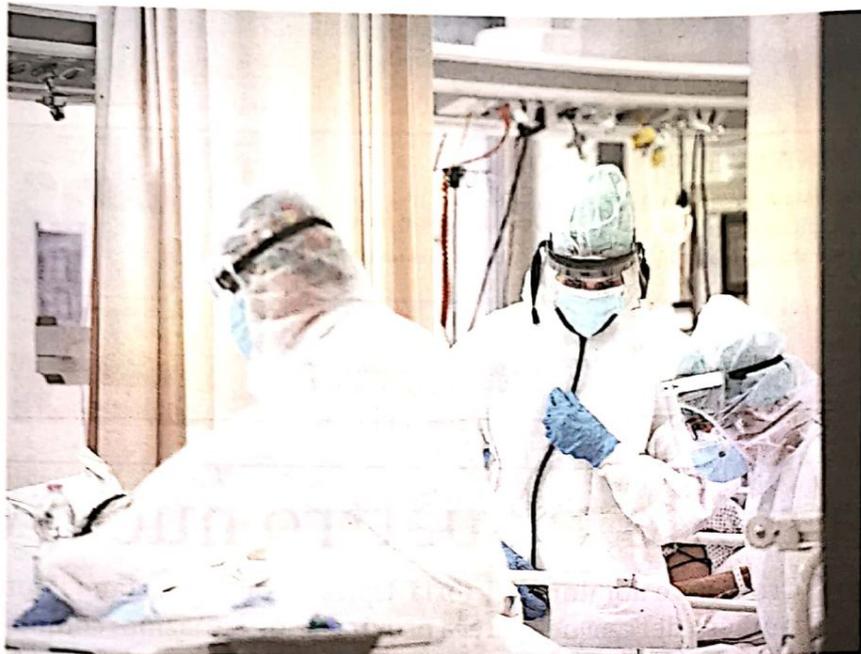
I ricoveri registrati negli ospedali del Ragusano

704

Le vaccinazioni nella giornata del 24 visto che il 25 gli hub erano chiusi

19

Le dosi per i bambini: la campagna non decolla



☉ Muoiono una 85enne di S. Croce non vaccinata e tre uomini di Ispica, Comiso e Vittoria vaccinati ma con patologie



La pandemia ha rialzato la testa Quattro decessi durante le feste

☉ Intanto i contagi schizzano a 1.112 casi. Le situazioni più complesse a Ragusa (487), Modica (198) e Pozzallo (105)

al pronto soccorso dell'ospedale ragusano.

Questi si aggiungono ad altri 2 registrati nel bollettino del 24: un uomo di Ispica di 83 anni e uno di Vittoria di 74 anni, entrambi vaccinati con patologie. Sale quindi a 383 il numero di persone residenti in provincia e risultati positivi al coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda la curva di contagi, salgono ancora i positivi che superano quota mille. Nello specifico, ad oggi, i positivi sono, complessivamente 1112 (mentre il 25 erano 987) e, di questi, 1089 - cioè ben 134 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, mentre per problemi tecnici, nell'ultimo bollettino, non sono stati resi noti i dati dei positivi alla Rsa e in Foresteria Covid.

I ricoverati, invece, sono 23. Ecco nel dettaglio la situazione dei contagi in ogni Comune, confrontata con quella del giorno di Natale: Acate 14 (+1), Chiaramonte Gulfi 10 (+3), Comiso 67 (+1), Giarratana 6 (-), Ispica 30 (+4), Modica 198 (+19), Monterosso Almo 4 (-), Pozzallo 105 (+2), Ragusa 487 (+61), Santa Croce Camerina 12 (+2), Scicli 27 (+4), Vittoria 129 (+30). La situazione, quindi, suggerisce grande attenzione ed

un costante monitoraggio tramite i tamponi. A tal proposito, nella giornata del 24 dicembre, in provincia i drive-in aperti erano 5: Giarratana, Comiso, Ragusa, Modica e Vittoria. Sono stati 9, in totale, i positivi riscontrati: 3 a Modica, 3 a Ragusa e 3 a Vittoria su 241 test eseguiti (quindi si tratta di un rapporto positivi/tamponi abbastanza alto). Altri 62 positivi sono stati poi riscontrati tra i 1710 test effettuati nelle strutture territoriali ed ospedaliere della provincia di Ragusa.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata del 24 dicembre (ultimo aggiornamento disponibile, dato che il 25 gli hub erano chiusi) ha fatto registrare 704 somministrazioni di vaccino anti-Covid: 62 prime dosi, 86 richiami e 556 terze dosi. Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla data del 24 dicembre, in provincia di Ragusa sono state somministrate in totale 548.660 dosi di vaccino: 253.263 prime dosi, 233.789 richiami e 61.607 terze dosi. Per quanto riguarda invece la campagna vaccinale per i bambini dai 5 agli 11 anni, nella giornata del 24 dicembre, sono state somministrate 19 dosi di vaccino e, in totale, dall'avvio di questa campagna, ne sono state inoculate 455. ●

SANITÀ

Medicina interna, Schembari nuovo primario al Giovanni Paolo II



c.r.l.r.) Il dottore Raffaele Schembari (nella foto) è il nuovo primario del reparto di Medicina Interna del Giovanni Paolo II di Ragusa. Schembari, 63 anni, è specialista in geriatria e gerontologia e angiologia medica. Esperto in diabetologia e tecnologia applicata al diabete, è referente presso l'assessorato regionale alla Salute sul tema della "Farmaceutica". Nello studio sui microinfusori diabetici, il medico ragusano è stato tra i primi professionisti ad avere impiantato i microsensori sottopelle per il monitoraggio continuo della glicemia, progettati per la rilevazione continua dei valori di glucosio nel sangue fino a 180 giorni. È anche consigliere nazionale della Simdo (società italiana metabolismo diabete obesità) e componente della Commissione nazionale di studio sul Diabete 3.

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

Il primo bollettino covid post natalizio sulla provincia di Ragusa e relativo alle giornate tra sabato e domenica mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8) si apre con la notizia di due decessi di persone positive al Covid-19: si tratta di una donna di Santa Croce Camerina, classe 1936, non vaccinata, che si trovava ricoverata nel reparto di malattie infettive del Giovanni Paolo II di Ragusa e di un uomo di 81 anni, di Comiso, vaccinato ma con patologie gravi che si trovava ricoverato

Gli auguri speciali al vescovo di Ragusa La Placa «Sappiamo che lei prega per tutti gli ammalati»

➔ Un video social
dal reparto
covid del GpII

RAGUSA. Una statua di Gesù Bambino per ogni ammalato di Covid che si trova ricoverato all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa. Il nuovo vescovo di Ragusa, mons. Giuseppe La Placa, quest'anno ha ricevuto certamente degli auguri speciali da un luogo certamente simbolico: un reparto Covid.

È stata quindi una vigilia di Natale speciale sia per quanti stanno lottando contro la pandemia ma anche per il vescovo che ha ricevuto un video davvero speciale.

L'iniziativa promossa dall'ufficio diocesano per la Pastorale della salute, diretto dal sacerdote Giorgio Occhipinti, il quale, dopo la santa messa nel reparto di Ematologia, ha riunito gli operatori sanitari per un video social poi inviato al presule. «Siamo qui - ha detto don Occhipinti rivolgendosi a mons. La Placa - mentre distribuiamo le statuine di Gesù Bambino agli ammalati di Covid, perché non vo-

gliamo lasciare solo chi sta male. Volevamo farle gli auguri di un Santo Natale. Sappiamo che lei, eccellenza, prega per noi, per gli operatori sanitari, per il cappellano e, soprattutto, per gli ammalati. Anche noi, bardati, come in questo caso, con tutte le protezioni del caso per evitare contagi, preghiamo per lei e per il compito che le è stato attribuito di guidare la nostra diocesi, con segnali di speranza molto belli come quelli che ha saputo trasmettere di recente a tutta la comunità dei fedeli». Si è trattato di un momento molto significativo ed emozionante.

C. R. L. R.



Gli operatori sanitari protagonisti del video social

Società

Divertimento distanziato tra le cacce al tesoro e il concerto di Bennato

Gli appuntamenti. Nelle giornate che anticipano il Capodanno numerose iniziative in programma nei Comuni del Ragusano

MICHELE FARINACCIO

Con il Natale andato ormai in archivio, in provincia di Ragusa ci si avvia verso il Capodanno, tra iniziative culturali, concerti e teatro, sempre rispettando le misure di sicurezza. A Ragusa il concerto d'organo del maestro Frontalini previsto per questa sera alla chiesa del Purgatorio è stato annullato per problemi tecnici. Resta confermato quello di domani alla chiesa della Badia. Oggi alle 16,00, laboratorio per bambini. Tipografia, a cura del collettivo Ocra, a palazzo Cosentini, Ragusa Ibla, con inizio alle ore 16 e rivolto a bambini tra i 5 e i 12 anni, la durata sarà di 2 ore. Ancora, oggi e domani i ragazzi del corno francese blu propongono una due giorni ricca di tantissimi eventi di tutti i tipi: il pomeriggio mostre di pittura, fotografia e scrittura ai Giardini Iblei e nella magica San Vincenzo Ferreri con laboratori interattivi di poesia e pittura. A Ragusa Ibla, 27, 28, 29 e 30 dicembre caccia al tesoro culturale per famiglie. Punto di partenza sarà Hi! Hybla Tourist Information (Corso XXV Aprile 42, Ragusa Ibla) dove verrà fornito agli avventurieri il kit per iniziare la caccia.

Ancora, domani alle 20 il concerto di Eugenio Bennato al teatro Perracchio di Ragusa, con Controcorrente tour. Spazio alla grande musica popolare mediterranea in uno spetta-

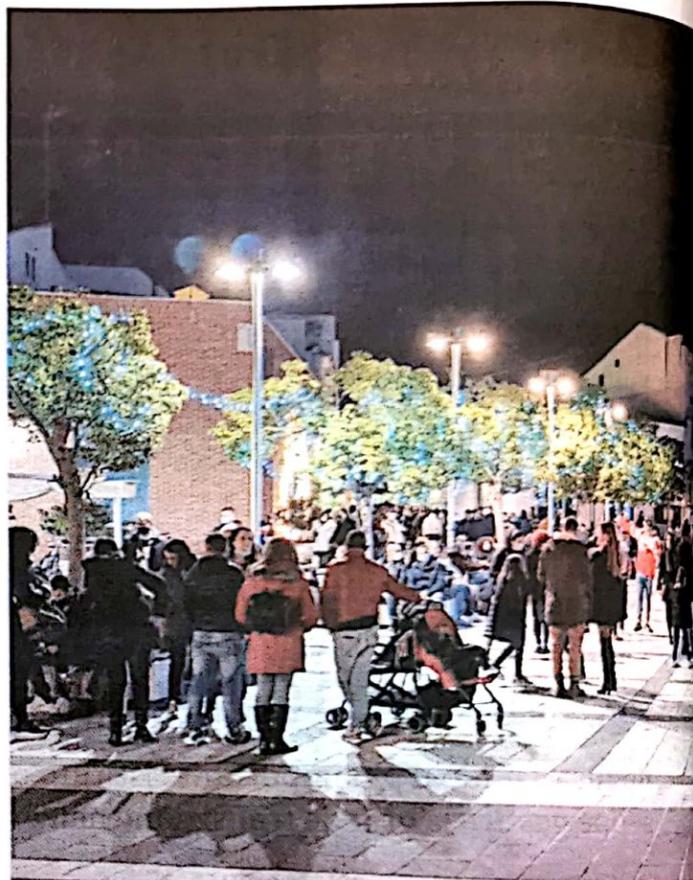
Botti di fine anno vietati a Ragusa



RAGUSA. Il sindaco Peppe Cassi in occasione delle prossime festività ha emanato due ordinanze. La prima dispone che il valore limite massimo di immissione sonora, in deroga ai valori previsti dalla normativa vigente, da rispettare nei giorni 24 e 25 dicembre 2021 e dal 31 dicembre 2021 al 2 gennaio 2022, dalle ore 21 alle 3 del mattino, è pari a 75 db(A) riferito al tempo di esercizio dell'attività. La seconda ordinanza dispone invece, da giorno 24 dicembre 2021 a giorno 1 gennaio 2022 compreso, il divieto assoluto su tutto il territorio comunale di accensione, lancio e sparo di fuochi d'artificio, mortaretti e petardi.

colo frizzante e coinvolgente, in cui le sonorità etniche incontrano il movimento e attraggono lo spettatore in un ritmo trascinante. Il cantautore, insieme ai musicisti che lo accompagnano da oltre un decennio nel progetto Taranta Power, diventerà ed emozionerà il pubblico, proponendo classici successi e nuove canzoni. Mercoledì e giovedì è invece in programma il festival organistico internazionale di Ibla alla chiesa Anime Sante del Purgatorio. Il 30 dicembre Canti e cunti di nuvena all'Auditorium San Vincenzo Ferreri, l'1 gennaio a Marina di Ragusa, con inizio alle ore 17,00. Orizzonti perduti, concerto omaggio a Franco Battiato, in Piazza Duca degli Abruzzi. Ad Acate, al castello dei Principi di Biscari è stata inaugurata la prima mostra fotografica collettiva del Circolo Conversazioni Fotografiche, di cui è presidente Salvatore Eterno. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 9 gennaio, dalle ore 17 alle 20. Giorni di chiusura 31 dicembre e 1 gennaio. Giarratana apre agli avventori il centro storico con l'iniziativa il Museo a cielo aperto e Palazzo della cultura, ancora visitabile l'1, 2 e 6 gennaio dalle 16 alle 19d.30. Tra i programmi natalizi, la Festa della porchetta, il 30 dicembre.

La rassegna #inTeatroLibri al Teatro Garibaldi di Modica presenta un incontro davvero speciale. Il giorna-



lista Pietrangelo Buttafuoco racconterà del suo ultimo libro (ed. La nave di Teseo). La regia di Giuseppe Dipasquale e la ricerca fotografica di Graziella Buscemi Felici tesseranno l'alchimia magica della storia. Appuntamento, domani alle ore 19. Ancora al Garibaldi di Modica, il naturale swing, gli arrangiamenti R'n'B ma anche soulfull e traditional, le spettacolari coreografie e i virtuosismi vocali, saranno protagonisti sul palco dell'evento Gospel Soul Celebration - American gospel songs, che si terrà mercoledì dalle ore 21,00. Sempre a

Modica, alla mostra di Alessia Scarso, Ad Sidera, è stata creata un'installazione col vischio, in modo che gli innamorati si possano baciare sotto.

A Vittoria il presepe vivente nella chiesa di S. Antonio Abate, ancora l'1, 2 e 6 gennaio dalle 19 alle 22; 29 e 30 dicembre e 3, 4 e 5 gennaio dalle 10 alle 13. A Chiaramonte Gulfi, questa sera alle 21, al teatro comunale Sciascia, I sei ottavi orchestra vocale in concerto. L'1 gennaio, sempre al teatro comunale, il concerto di Capodanno del corpo bandistico Alessandro Scarlatti.

VITTORIA

Scontro tra due auto, una ferita

Incidente stradale a Vittoria tra una Fiat Punto ed una Renault Clio. La Fiat (nella foto), dopo l'impatto è finita in un terrapieno proprio di fronte l'ospedale Guzzardi. Sul posto, per i rilievi, la polizia municipale, i vigili del fuoco e l'ambulanza medicalizzata per soccorrere una donna rimasta ferita.



Consiglio comunale in aula contro la delibera contestata

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. La tregua natalizia è finita. Stasera si torna in aula per fare giurare il sindaco Francesco Aiello. E forse è la serata buona. Perché il parere chiesto al dirigente Giorgio La Malfa è arrivato a firma del segretario generale Maurizio Casale nei giorni scorsi. Il segretario, pur motivando con tanti distinguo e dopo avere affermato che lui la sera della bagarre consiliare non c'era, ha fatto capire che la delibera che ha proclamato Vinciguerra presidente (attualmente nelle mani della Procura), in autotutela si può annullare. E così sarà. Se la maggioranza voterà compatta potrà sostituire Alfredo Vinciguerra con Concetta Fiore. Ma la diatriba che è al vaglio della magistratura è solo all'inizio. La minoranza consiliare ha criticato l'operato del segretario generale Casale facendo emergere che nel suo curriculum c'è



Una seduta del civico consesso

anche il patteggiamento di una condanna alla pena di un anno e 8 mesi di reclusione per falso in atto pubblico quando era segretario generale in un altro comune. Il caso Casale è stato l'argomento social più importante della vigilia di Natale.

VITTORIA: CONFCOOPERATIVE A CONFRONTO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Politiche sociali, agricoltura e azioni di sviluppo «Sfruttare al meglio i fondi provenienti dal Pnrr»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Benessere del territorio sul piano delle politiche sociali, del mondo agricolo, dello sviluppo economico in genere con specifico riferimento al Pnrr, sono stati questi i motivi dell'incontro fra Confcooperative Ragusa e l'amministrazione comunale di Vittoria. Con il presidente di Confcooperative Ragusa Gianni Gulino, all'incontro c'erano il vicepresidente Danilo Scalone, il consigliere territoriale Luca Campisi, il direttore Emanuele Lo Presti.

L'amministrazione comunale era composta dal sindaco, Francesco Aiello, il vice Filippo Foresti con delega alle Politiche sanitarie, l'assessore allo Sviluppo economico, Anastasia Licitra, l'assessore alle Politiche sociali Francesca Corbino e l'assessore ai La-

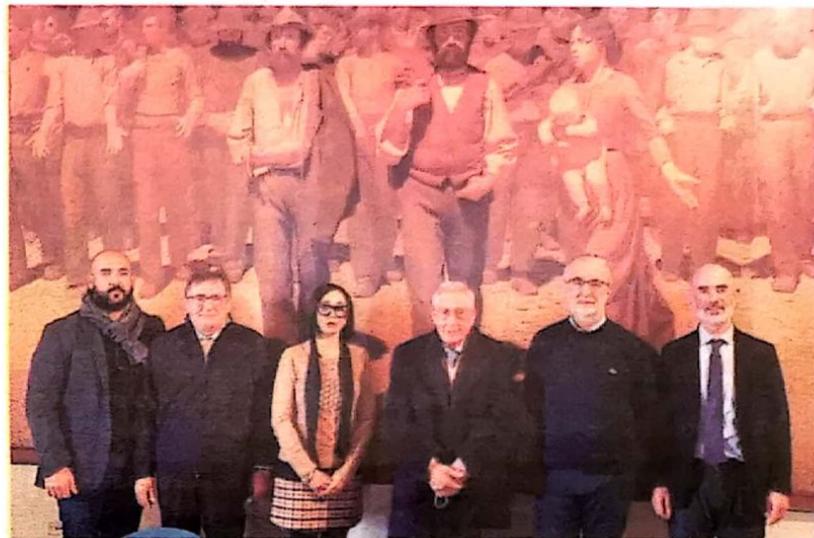


Fondi Pnrr per le politiche sociali

vori pubblici, Giuseppe Nicastro. E' intervenuto anche il dirigente del Comune, architetto Marcello Dimartino. «Abbiamo manifestato la nostra piena disponibilità alla collaborazione, dicendoci pronti a fornire, laddove ne-

cessario, la nostra consulenza - ha sottolineato il presidente Gulino - con riferimento ai bandi che tra poco saranno pubblicati e che consentiranno di intercettare i fondi del Pnrr. Non dimenticando che tra le missioni del Piano c'è quella che parla di agricoltura con i contratti di filiera o l'altra che invece si sofferma sull'inclusione sociale e la disabilità. E' una occasione che non dobbiamo lasciarci sfuggire e solo facendo squadra e rete riusciremo a raggiungere i risultati sperati. Ringraziamo il sindaco Aiello e i componenti della Giunta per la disponibilità manifestata nei nostri confronti e siamo certi che da questo proficuo confronto nasceranno molto presto delle indicazioni concrete che ci permetteranno di arrivare a predefinire degli interventi specifici».

Il sindaco Aiello ha chiarito qual è la



L'incontro tra Confcooperative e Amministrazione comunale

posizione dell'Amministrazione comunale, dicendosi disponibile alle collaborazioni proficue per la città mentre l'assessore Licitra ha puntato l'attenzione su fatto che «l'obiettivo è quello di predisporre un focus terri-

toriale sugli interventi che possono incidere sul tessuto socio-economico del nostro Comune, attraverso un'analisi di contesto che implica obiettivi generali e specifici oltre a elaborare documenti programmatici».

➊ Giovanni Cartia, classe 1928, si è spento la sera di Natale nella sua casa del capoluogo. Una lunga storia



Se n'è andato il papà della Banca Agricola

Ragusa. Guidò il più importante istituto privato del mezzogiorno fino al 2018, restando presidente onorario seppa gestire la grande transizione nell'era moderna, con grande attenzione al sociale e al volontariato

➋ Nel 2008 sfuggì ad un clamoroso rapimento, ed anche in quella occasione diede prova di grande compostezza, equilibrio e riservatezza



Giovanni Cartia, in alto con il presidente della Repubblica Napolitano

CARMELO AREZZO

Con lui alla guida, la Banca Agricola Popolare di Ragusa ha conosciuto anni di straordinarie affermazioni sviluppandosi ben oltre l'area storica della provincia iblea, dove era iniziata questa avventura oltre 130 anni fa: Giovanni Cartia, classe 1928, è scomparso a 93 anni la sera di Natale nella sua casa di Ragusa.

Quando Giovanni Cartia entra in banca, appena laureato, andando a dirigere la filiale di Comiso, mentre a presiedere l'azienda è il padre Giambattista, dimostra subito le qualità del banchiere di eccellenza, come poi avrebbe confermato la sua storia personale e quella della

Banca Agricola passata dai 19 sportelli degli anni '70, tra Ragusa e Siracusa, a quasi 100 anche nelle province di Catania, Messina ed Enna, raggiungendo gli oltre 800 dipendenti, confermandosi la più grande banca interamente siciliana.

Giovanni Cartia ha diretto la banca dal 1970 fino al 2001, quando viene eletto vicepresidente ed amministratore delegato, per assumere poi la presidenza nel 2002 fino al 2018, quando rassegnò le dimissioni passando il testimone ad Ardu-

ro Schininà, e diventando nello stesso momento presidente onorario dell'istituto.

Anni intensi, di grande impegno, di attenzione puntuale per le esigenze del sistema produttivo del territorio, con lo sguardo rivolto alle attese dei piccoli e medi imprenditori, intuendone i bisogni, non dimenticando mai la vocazione agricola del sud-est prima e dell'intera Sicilia orientale, dopo, contribuendo in modo efficace a determinare il passaggio da una agricoltura di tradizione ad

una più avanzata, innovativa, aperta a nuovi mercati.

Nella visione lungimirante di Giovanni Cartia c'era sempre spazio per un impegno nel sociale accanto alle organizzazioni del volontariato e della solidarietà, facendo della Banca Agricola non solo un'azienda del credito cooperativo al servizio delle migliaia di soci, ma anche una istituzione proficuamente vicina alle attese della società civile.

Lucidissimo, carismatico, colto, ironico, di qualificata competenza professionale, intuitivo, Giovanni Cartia ha meritato ampi riconoscimenti anche a livello nazionale, rivestendo la carica di vicepresidente dell'Associazione Nazionale tra le Banche Popolari, fino alla nomina a Cavaliere del Lavoro nel 2018.

Nel 2008 fu al centro della cronaca perché vittima di un tentativo di rapimento, fortunatamente sventato dalle forze dell'ordine. Ed anche in quella occasione diede prova di quella compostezza e di quell'istintiva riservatezza che sono sempre state la cifra identificativa della sua esistenza.

Per la sua iniziativa inoltre la BAPR ha dato vita alla "Fondazione Cesare e Doris Zipelli" per la valorizzazione dell'importante collezione di antiche carte della Sicilia, e sotto la sua guida la Banca si è costituita in Gruppo Bancario avviando l'attività dell'IAPR e della FINSUD a testimonianza di una visione dello sviluppo futuro dell'economia, guardando alla finanza, alle nuove sfide, anche con la presenza prestigiosa sulla piazza di Milano.